



COMUNE DI LANCIANO

PROVINCIA DI CHIETI
CITTA' MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

ORDINANZA DEL SETTORE Ordinanze del Sindaco
N. 178 del 16-04-2026 **ORIGINALE**

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 267/2000 E DELL'ART. 191 DEL D.LGS. 152/2006 PER LA RIMOZIONE E GESTIONE DEL MATERIALE DERIVANTE DA EVENTO FRANOSO IN LOCALITÀ SANT'EGIDIO

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- a seguito delle intense precipitazioni verificatesi nel periodo compreso tra il 30 marzo 2026 e il 03 aprile 2026, si è verificato un evento franoso in località Sant'Egidio, nel territorio del Comune di Lanciano;
- tale evento ha determinato l'accumulo di materiale terroso e detriti su strada comunale e area privata a ridosso di un'abitazione, con conseguente situazione di pericolo per la pubblica incolumità e per la sicurezza della circolazione;
- si rende necessario procedere con urgenza alla rimozione del materiale al fine di ripristinare condizioni di sicurezza;

CONSIDERATO CHE:

- non risulta possibile effettuare il deposito temporaneo in loco del materiale rimosso per assenza di area idonea sotto il profilo tecnico, logistico e ambientale;
- la gestione ordinaria dei materiali non è compatibile con le esigenze di intervento immediato;
- sono stati già effettuati i prelievi di campioni del suddetto materiale per la sua caratterizzazione ai fini dello smaltimento;

TENUTO CONTO CHE:

- il Governo, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito l'Italia centro-meridionale fra la fine di marzo e l'inizio di aprile, ha deliberato la dichiarazione dello stato di emergenza, per la durata di dodici mesi, per le Regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia;
- l'8 aprile 2026, la Giunta della Regione Abruzzo ha dichiarato lo stato di emergenza regionale per la durata di sei mesi, al fine di garantire interventi immediati e consentire agli enti locali di operare con procedure di somma urgenza;

VISTO il verbale di somma urgenza (art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) del 08/04/2026 del RUP e Dirigente ad interim Settore Ambiente e Patrimonio, Arch. Luigina Mischiatti, agli atti d'Ufficio;

RITENUTO:

- necessario adottare un provvedimento contingibile e urgente per consentire la rimozione, il trasporto e il corretto conferimento del materiale in area idonea;
- che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 191 del D.Lgs. 152/2006;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 152/2006;
- la normativa vigente in materia di tutela ambientale e protezione civile;

ORDINA

1. la rimozione immediata del materiale derivante dall'evento franoso in località Sant'Egidio per la sicurezza dei cittadini e il ripristino della viabilità urbana;
2. che il materiale rimosso sia gestito come rifiuto speciale non pericoloso, con attribuzione del codice EER 17.05.04 – terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03, salvo diversa classificazione tecnica derivante dalle analisi di caratterizzazione;
3. che, in considerazione dell'impossibilità di deposito temporaneo in loco e in attesa dei risultati della caratterizzazione, il materiale venga stoccato presso un'area messa a disposizione della Ecolan SpA presso località Cerratina, coordinate satellitari: Long 42.172412, Lat 14.448182;
4. che successivamente alla caratterizzazione il materiale sia avviato a idoneo impianto di trattamento;
5. di autorizzare, in via straordinaria e temporanea, l'affidamento urgente delle operazioni di rimozione del materiale, trasporto, deposito e successivo avvio a trattamento, alla ditta Ecolan SpA, gestore del Servizio di Igiene Urbana del Comune di Lanciano, regolarmente iscritta all'albo Nazionale Gestori Ambientale N. AQ/000031;
6. che tutte le operazioni avvengano nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - adozione di misure idonee ad evitare dispersione di polveri e materiali;
 - prevenzione di contaminazioni del suolo e delle acque;
 - corretta tracciabilità dei quantitativi rimossi e conferiti;
 - utilizzo di soggetti autorizzati e mezzi idonei;
7. che la presente ordinanza abbia durata al massimo di 180 giorni;

DISPONE

- la trasmissione della presente ordinanza a:
 - Prefettura di Chieti;
 - Regione Abruzzo;
 - ARTA Abruzzo;
 - Comando di Polizia Locale di Lanciano;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale;
- che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo;

AVVERTE

- che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

In ordine al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, formulato ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 174 dell'11/10/2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 213 del 07/12/2012.

Lanciano, lì 16/04/2026

Il Responsabile del Procedimento
MISCHIATTI LUIGINA

Il Sindaco
AVV. PAOLINI FILIPPO



COMUNE DI LANCIANO

PROVINCIA DI CHIETI
CITTA' MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

Ordinanze del Sindaco
SETTORE AMBIENTE E PATRIMONIO

COPIA DELL'ORDINANZA N. 178 del 16-04-2026

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 267/2000 E DELL'ART. 191 DEL D.LGS. 152/2006 PER LA RIMOZIONE E GESTIONE DEL MATERIALE DERIVANTE DA EVENTO FRANOSO IN LOCALITÀ SANT'EGIDIO

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- a seguito delle intense precipitazioni verificatesi nel periodo compreso tra il 30 marzo 2026 e il 03 aprile 2026, si è verificato un evento franoso in località Sant'Egidio, nel territorio del Comune di Lanciano;
- tale evento ha determinato l'accumulo di materiale terroso e detriti su strada comunale e area privata a ridosso di un'abitazione, con conseguente situazione di pericolo per la pubblica incolumità e per la sicurezza della circolazione;
- si rende necessario procedere con urgenza alla rimozione del materiale al fine di ripristinare condizioni di sicurezza;

CONSIDERATO CHE:

- non risulta possibile effettuare il deposito temporaneo in loco del materiale rimosso per assenza di area idonea sotto il profilo tecnico, logistico e ambientale;
- la gestione ordinaria dei materiali non è compatibile con le esigenze di intervento immediato;
- sono stati già effettuati i prelievi di campioni del suddetto materiale per la sua caratterizzazione ai fini dello smaltimento;

TENUTO CONTO CHE:

- il Governo, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito l'Italia centro-meridionale fra la fine di marzo e l'inizio di aprile, ha deliberato la dichiarazione dello stato di emergenza, per la durata di dodici mesi, per le Regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia;
- l'8 aprile 2026, la Giunta della Regione Abruzzo ha dichiarato lo stato di emergenza regionale per la durata di sei mesi, al fine di garantire interventi immediati e consentire agli enti locali di operare con procedure di somma urgenza;

VISTO il verbale di somma urgenza (art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) del 08/04/2026 del RUP e Dirigente ad interim Settore Ambiente e Patrimonio, Arch. Luigina Mischiatti, agli atti d'Ufficio;

RITENUTO:

- necessario adottare un provvedimento contingibile e urgente per consentire la rimozione, il trasporto e il corretto conferimento del materiale in area idonea;
- che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 191 del D.Lgs. 152/2006;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 152/2006;
- la normativa vigente in materia di tutela ambientale e protezione civile;

ORDINA

1. la rimozione immediata del materiale derivante dall'evento franoso in località Sant'Egidio per la sicurezza dei cittadini e il ripristino della viabilità urbana;
2. che il materiale rimosso sia gestito come rifiuto speciale non pericoloso, con attribuzione del codice EER 17.05.04 – terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03, salvo diversa classificazione tecnica derivante dalle analisi di caratterizzazione;
3. che, in considerazione dell'impossibilità di deposito temporaneo in loco e in attesa dei risultati della caratterizzazione, il materiale venga stoccato presso un'area messa a disposizione della Ecolan SpA presso località Cerratina, coordinate satellitari: Long 42.172412, Lat 14.448182;
4. che successivamente alla caratterizzazione il materiale sia avviato a idoneo impianto di trattamento;
5. di autorizzare, in via straordinaria e temporanea, l'affidamento urgente delle operazioni di rimozione del materiale, trasporto, deposito e successivo avvio a trattamento, alla ditta Ecolan SpA, gestore del Servizio di Igiene Urbana del Comune di Lanciano, regolarmente iscritta all'albo Nazionale Gestori Ambientale N. AQ/000031;
6. che tutte le operazioni avvengano nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - adozione di misure idonee ad evitare dispersione di polveri e materiali;
 - prevenzione di contaminazioni del suolo e delle acque;
 - corretta tracciabilità dei quantitativi rimossi e conferiti;
 - utilizzo di soggetti autorizzati e mezzi idonei;
7. che la presente ordinanza abbia durata al massimo di 180 giorni;

DISPONE

- la trasmissione della presente ordinanza a:
 - Prefettura di Chieti;
 - Regione Abruzzo;
 - ARTA Abruzzo;
 - Comando di Polizia Locale di Lanciano;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale;
- che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo;

AVVERTE

- che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

In ordine al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, formulato ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 174 dell'11/10/2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 213 del 07/12/2012.

Lanciano, lì 16/04/2026

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to AVV. PAOLINI FILIPPO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21-04-2026 al 06-05-2026

Lì 21-04-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AVV. PAOLINI FILIPPO